



IL GENIO FIORENTINO
Si nasce geniali. Originali si diventa.

IL GENIO FIORENTINO 2009, DAL 15 AL 24 MAGGIO

Una frase di Ardengo Soffici accompagna la quinta edizione della kermesse

Il Genio Fiorentino, giunto alla quinta edizione, si svolgerà quest'anno dal 15 al 24 maggio: circa un centinaio gli eventi in programma. La frase che accompagna l'edizione 2009 è stata presa a prestito dalle Opere di Ardengo Soffici: **“Si nasce geniali. Originali si diventa”**, con l'intenzione di sottolineare come lo sforzo per la conquista dell'originalità sia da considerare, in ogni campo, come una vera e propria conquista di libertà.

Il Genio Fiorentino, il cui nome è ormai un brand riconosciuto a livello internazionale, propone un calendario particolarmente denso di avvenimenti, suddivisi in 12 categorie: dall'arte al cinema, dalla musica alla scienza, dalla storia all'innovazione, comprendendo anche una serie di eventi programmati per vivere la città di notte.

Fra i tanti avvenimenti in programma, quest'anno il Genio Fiorentino rende omaggio a Francesco Nuti con una giornata (23 maggio) dedicata all'attore e regista con alcune iniziative, tra cui la presentazione del libro **“Francesco Nuti: la vera storia di un grande talento”**. Spazio anche all'arte con numerosi eventi, quali la mostra **“Clemente VII e Firenze. Fede, politica e arte dal 1513 al 1543”** (24 maggio), che rievoca la figura del Papa Medici. In calendario (16 maggio) anche la riscoperta del più grande genio musicale fiorentino, **Giovanni Battista Lulli**, con l'esecuzione di estratti dalla commedia-balletto di Lulli-Molière da parte dell'Orchestra Barocca Modo Antiquo. Attenzione al teatro con il **“Rodrigo di Haendel”** (24 maggio): l'opera, già presentata a Londra nel 2008, verrà eseguita a Firenze con i costumi ideati da Coveri. Il Genio 2009 apre di fatto il periodo fiorentino dedicato alla **Gioconda di Leonardo**, con un convegno in cui studiosi e artisti si confronteranno sulle segnalazioni inedite contenute nella grande mostra di Vinci che farà il punto sulle origini, la fortuna e i misteri della Gioconda. E da Monnalisa è automatico il collegamento con Sant'Orsola, dove pare abbia trovato sepoltura: durante il Genio Fiorentino (21 maggio) verrà presentato un fascicolo **“Sant'Orsola. Otto secoli nel cuore di Firenze”** che tratta la storia religiosa, artistica e popolare dell'ex convento delle orsoline, in occasione dell'VIII centenario della fondazione del monastero. Il mistero della morte di **Giacomo Matteotti** sarà affrontato con una mostra (23 maggio) fotografica e documentaria che ricostruisce il delitto del parlamentare socialista.



IL GENIO/FIORENTINO
Si nasce geniali. Originali si diventa.

Tornerà anche la declamazione delle terzine della Divina Commedia con **“All’improvviso Dante: 100 canti per Firenze”** (16 maggio), con oltre 600 cantori impegnati negli angoli più suggestivi della città. I talenti letterari contemporanei nel campo della narrativa straniera saranno i protagonisti del **“Premio Vallombrosa Von Rezzori”** (dal 21 al 23 maggio), che prevede una lectio magistralis in Palazzo Medici Riccardi e la premiazione nell’Abbazia di Vallombrosa. Quest’anno all’elenco delle iniziative si aggiunge anche **il Premio di Pittura Caterina de’ Medici**. Si andrà poi alla scoperta dei caffè filosofici con **“Caffè FiloLè - Firenze città universale: modelli di convivenza”** (18-19-24 maggio). Fra i tanti avvenimenti in calendario anche **“Piazza delle Lingue 2009 - Esperienze di multilinguismo in atto”** (21-23 maggio), realizzato in collaborazione con gli Amici della Accademia della Crusca, e **“Il genio nei luoghi della fede”** (15-24 maggio) che permetterà la visita notturna delle più belle chiese fiorentine. Si aprono anche le porte dei laboratori del Polo Scientifico di Sesto Fiorentino con l’evento **“Eccellenze della ricerca scientifica”** (24 maggio), mentre con **“Evento Nemoland 2009”** (dal 18 al 21 maggio) il Genio Fiorentino va dietro le quinte della fantascienza e del fantasy. Il progetto che Ibm e il Lens stanno elaborando per aprire un centro di ricerca al Polo Scientifico di Sesto Fiorentino sarà oggetto di una presentazione pubblica nel corso del Genio Fiorentino. Presentazione anche per lo studio che il Mit di Boston ha predisposto per realizzare paline e pensiline intelligenti da inserire nel trasporto pubblico locale del territorio fiorentino.



IL GENIO FIORENTINO
Si nasce geniali. Originali si diventa.

IL GENIO FIORENTINO, CINQUE ANNI DI GRANDI EVENTI

*Un ponte tra passato e futuro. Ecco i grandi temi e i personaggi
che hanno caratterizzato le precedenti edizioni della kermesse fiorentina*

A Firenze i giorni di metà primavera sono arricchiti da “Il Genio Fiorentino”, una kermesse di grandi eventi che spaziano dall’arte alla musica, dalla scienza allo spettacolo, dalla letteratura all’economia. La manifestazione, giunta al quinto appuntamento, è nata nel 2005 da un’idea del Presidente della Provincia, Matteo Renzi, con lo scopo di rivivere e rilanciare in chiave attuale il passato illustre della città e i grandi personaggi che ne hanno fatto la storia, e, nello stesso tempo, raccogliere le sfide per il futuro che attendono il territorio fiorentino nei prossimi anni.

Il Genio Fiorentino si propone quindi come un ponte tra passato e futuro attraverso incontri pubblici, concerti, tavole rotonde, mostre, laboratori e momenti di riflessione con studiosi ed esperti. Tanti i temi affrontati in cinque anni di storia, per celebrare eccellenze antiche e moderne. Ad esempio “Il Genio” ha dedicato eventi di rilevanza mondiale alle famose griffe della moda fiorentina, come Ferragamo, Coveri, Emilio Pucci. Nello stesso tempo, prendendo spunto dai grandi del passato e dalle loro opere immortali, la kermesse fiorentina ha celebrato il genio di Leonardo da Vinci, l’arte sublime di Michelangelo Buonarroti, la poesia di Dante Alighieri, la pittura di Giotto, o ancora lo spirito dei grandi navigatori come Amerigo Vespucci o Giovanni Da Verrazzano. In questi anni la rassegna della Provincia di Firenze ha ricordato anche gli scienziati che partendo da Firenze hanno cambiato la storia del mondo: da Galileo all’inventore del telefono Antonio Meucci.

Cinque anni particolarmente intensi di avvenimenti.

Durante l’**edizione del 2005**, il Genio Fiorentino, caratterizzato dal motto “Centouno eventi in provincia”, prevedeva appunto 101 eventi che si sono svolti dal 15 maggio al 7 giugno a Firenze e nei 43 comuni sparsi nel territorio. L’evento di apertura coincise con l’inaugurazione del restauro della facciata di Palazzo Medici Riccardi. Per festeggiare l’avvenimento, il funambolo David Dimitri attraversò via Cavour sospeso in aria, accompagnato da un gioco di luci e dal violino di Ruben Chaviano Fabian: un’atmosfera fantastica per i fiorentini e i tanti turisti accorsi ad ammirare la facciata recuperata. In quella edizione il Genio Fiorentino ricordò Giovanni Boccaccio. A Certaldo, nella sua terra natale, vi fu l’omaggio di Giorgio Albertazzi, con una lettura-spettacolo del “Ninfale fiesolano”. Uno degli eventi top dell’edizione 2005 fu il dibattito sul tema



IL GENIO/FIORENTINO
Si nasce geniali. Originali si diventa.

“Un nuovo rinascimento contro la solitudine del cittadino globale”, affrontato da uno dei principali filosofi politici del nostro tempo, Zygmunt Bauman; la conferenza di Londra fu trasmessa nella Limonaia di Palazzo Medici Riccardi.

Il Genio Fiorentino nell’**edizione 2006** si presentò con il titolo “Fatti non foste a viver come bruti...” (Divina Commedia, XXVI canto dell’Inferno), una frase che voleva essere una provocazione sia per il fiorentino che per il turista di oggi. La manifestazione, che si svolse dal 22 aprile al 22 maggio, propose un calendario di eventi di portata internazionale, come la proiezione del film dell’ingegner Maurizio Seracini sui dettagli dell’*Adorazione dei Magi* dipinta da Leonardo e con la mostra “Cerca Trova e i misteri della più grande opera di Leonardo Da Vinci”. La kermesse si arricchì della presenza della regina Margarethe II di Danimarca, che inaugurò al Museo Stibbert la sua mostra di disegni e acquerelli: “*Il sogno di una regina*”. E poi ancora la sfilata della maison Enrico Coveri e la suggestiva rappresentazione scenica dell’Atenaide di Vivaldi al teatro La Pergola. Ma il Genio Fiorentino 2006 volle premiare anche i simboli della genialità del pallone, ossia i calciatori che hanno fatto la storia della squadra Viola, a distanza di cinquant’anni dall’ultimo scudetto, conferendo un riconoscimento a Luca Toni, Kurt Hamrin e Giancarlo Antognoni. Ma anche altri protagonisti della fiorentinità: questa volta i modelli della geniale comicità nati con “*Aria Fresca 10 anni dopo*”, spettacolo di Panariello, Conti e Pieraccioni.

La terza edizione del Genio Fiorentino si tenne dall’11 al 27 maggio **2007**, questa volta ispirata dal motto “Tristo è quel discepolo che non avanza il suo maestro”, una frase tratta dall’opera Codice Forster di Leonardo da Vinci (III, f. 66 v.). Una espressione che ben rappresenta la condizione del territorio della provincia di Firenze che, nella situazione del discepolo di un passato straordinario, è spinto ad eccellere e superare questa eredità anche nel mondo che cambia a ritmi vertiginosi.

Complessivamente si stima che abbiano partecipato agli eventi dell’edizione 2007 circa 380 mila persone. Alcuni degli avvenimenti di punta furono la mostra “Donatello e una casa del Rinascimento”, allestita a Palazzo Medici Riccardi con 55 opere dei Grandi Maestri del Rinascimento italiano provenienti dalla casa museo Jacquemart di Parigi. Tra questi Donatello, Daniele da Volterra, Benvenuto Cellini, Pisanello e Verrocchio.

In quell’edizione del Genio, Firenze rese omaggio a uno dei suoi più illustri rappresentanti: Dante Alighieri. Sabato 12 maggio in diversi luoghi del centro storico fiorentino si svolse “E all’improvviso...Dante!": cento cantori – tra i quali celebri personalità del mondo dello spettacolo, dello sport, della politica e dell’economia – si cimentarono nella lettura dei Canti della Divina Commedia, insieme a cittadini e studenti.



IL GENIO/FIORENTINO

Si nasce geniali. Originali si diventa.

Particolare successo riscosse il concerto di Vinicio Capossela in collaborazione con Mario Brunello, dal titolo "Fuggite Amanti Amori, Rime e Lamentazioni per Michelangelo". Infine l'arte di Mario Ceroli, che rese omaggio al Genio dei fiorentini illustri con una scultura allestita in Piazza Bambini di Beslan, che rimarrà esposta per sempre in uno dei punti più suggestivi della città.

Infine i capitoli del **Genio Fiorentino 2008**, caratterizzato dal motto dello scrittore fiorentino Vasco Pratolini "Le idee non fanno paura a chi ne ha".

Questa edizione del Genio, che si è tenuta dal 15 al 25 maggio, si è aperta con l'omaggio di Lucio Dalla allo scultore e orafo fiorentino Benvenuto Cellini. La spettacolare anteprima della performance si è tenuta sul Ponte Vecchio.

Grande successo di pubblico anche per la rassegna "Le notti del Genio", che ha permesso ai cittadini e ai turisti di vivere la Firenze notturna, grazie alle aperture serali delle chiese più belle del centro storico; da Santa Croce a Santo Spirito, da Santa Maria Novella a San Lorenzo. Visite straordinarie anche al Corridoio Vasariano e a Palazzo Medici Riccardi. E poi i "tour" guidati sui barchetti dei Renaioli sull'Arno. Anche nel 2008 il Genio Fiorentino ha reso omaggio ai grandi della pittura, dell'architettura e della scultura del passato con la mostra "*Leonardo e Raffaello, per esempio...*". E poi un'incursione nell'arte contemporanea con la mostra di Giuliano Ghelli "*L'esercito di Terracotta*" e l'affresco live di Giampaolo Talani nel cortile di Michelozzo. Quindi le installazioni di Mauro Staccioli a San Casciano Val di Pesa e i bozzetti di Nano Campeggi, appesi ogni giorno al balcone di Palazzo Medici. Celebrata anche la grande musica, con la presentazione in prima mondiale al Teatro della Pergola di sette nuove scoperte vivaldiane. Una dedica anche alle canzoni tipiche di Firenze, cantate da Marasco. E poi la replica del successo della maratona letteraria "Cento cantori per Firenze. E all'improvviso Dante!", che anche nel 2008 ha fatto rivivere la Divina Commedia di Dante Alighieri nella voce di 450 cantori fiorentini. L'attenzione della critica internazionale è stata rivolta al premio internazionale "Vallombrosa - Gregor von Rezzori", vinto da Arturo Perez Reverte.

Le arti visive sono state celebrate con l'evento "Quando Firenze era capitale del Carosello", viaggio nella Firenze della pubblicità televisiva, e con il workshop su "Il Cinema d'Animazione a confronto", che ha visto la presenza degli animatori di film come "Gli Incredibili" e "Alla ricerca di Nemo" e di Giuliano Cenci, creatore del primo film dedicato a Pinocchio.

Tra gli altri eventi, hanno riscosso grande successo il convegno sulle autonomie locali in Toscana, alla presenza del senatore Giulio Andreotti, e "Frammenti della città che verrà", incontro tra scienziati, giornalisti e intellettuali sul futuro di Firenze e di questo territorio. Convegni anche sulla finanza



IL GENIO/FIORENTINO
Si nasce geniali. Originali si diventa.

internazionale e sull'importanza dell'architettura. Non a caso nel corso del Genio 2008 la Provincia ha deciso di presentare le linee guida del grande progetto sul futuro di Sant'Orsola e di avviare i lavori per la "Galleria dei Medici", il collegamento tra via Cavour e via Ginori all'interno di Palazzo Medici che è stato inaugurato nel febbraio del 2009.

Per maggiori dettagli sulla storia del Genio Fiorentino: <http://www.geniofiorentino.it>

Contatti ufficio stampa: geniofiorentino@florencemultimedia.it; 055 275481; 055 2754825.

LE DODICI CATEGORIE DEL GENIO 2009

L'elenco degli argomenti e dei temi che saranno trattati durante la kermesse fiorentina

Sono 12 le categorie in cui sono suddivisi tutti gli eventi de "Il Genio Fiorentino 2009". Un elenco che comprende e raggruppa i vari argomenti che saranno trattati nel corso della quinta edizione della kermesse fiorentina.

Genio di giorno: In questa categoria è compreso un evento che gode di grande partecipazione popolare: "All'improvviso Dante: cento cantori per Firenze", un'iniziativa che vede appassionati fiorentini, volti noti e semplici cittadini declamare negli angoli più suggestivi della città, i versi della Divina Commedia. Nell'ambito della letteratura è prevista anche la cerimonia di consegna del Premio Letterario internazionale Vallombrosa Gregor von Rezzori. Nel programma è inserito un evento dedicato a Giacomo Matteotti, con una mostra fotografica e documentaria che ricostruisce il delitto del parlamentare socialista. Le bellezze di Firenze sono invece l'obiettivo delle visite guidate gratuite organizzate nel centro storico per riscoprire anche gli scorci meno conosciuti della città. Lo stesso spirito che anima gli itinerari guidati (in italiano e in inglese) alla scoperta dei contenuti culturali e scientifici della Basilica di San Lorenzo.



IL GENIO/FIORENTINO
Si nasce geniali. Originali si diventa.

Genio di notte: Questa categoria raccoglie momenti particolari, come l'apertura serale delle chiese per ammirare celebri luoghi della fede in un orario in cui di solito questi edifici sacri non sono fruibili per i visitatori; oppure gli eventi che offrono la possibilità di ascoltare lezioni di arte nelle piazze fiorentine in orario notturno. Di notte anche gli spettacoli sull'Arno con le musiche di Riccardo Marasco. E ancora alcuni appuntamenti enogastronomici che avranno una loro cornice notturna, tramite incontri serali che saranno distribuiti nell'arco dei dieci giorni.

Genio e cinema: Occasione per rendere omaggio a Firenze e al suo territorio. Ne è un esempio la rassegna di film con cui il Genio Fiorentino 2009 apre le porte a tutti gli amanti del cinema in un viaggio attraverso le pellicole ambientate nella provincia di Firenze. Sempre nel mondo del cinema e dei suoi protagonisti si inserisce la presentazione di un libro su Francesco Nuti "La vera storia di un grande talento". In questa occasione la Provincia di Firenze consegnerà un premio ai familiari dell'attore. Immagini e rumori della città sono invece i protagonisti di un cortometraggio dedicato a Firenze. Infine la novità introdotta dal Genio 2009: la produzione di un film con la formula "Below Cost Production" che dopo la realizzazione di un concorso per scegliere la migliore sceneggiatura ha portato alla realizzazione di un lungometraggio.

Genio e arte: Per riscoprire la figura di Clemente VII sarà allestita una mostra che ripercorre sotto varie prospettive, sia storiche che di attuale interpretazione, gli aspetti legati alla fede, alla politica e alla storia del Papa Medici. Sempre di arte si tratterà negli spazi della Galleria dei Medici, dove verranno esposte le eccellenze dell'artigianato artistico fiorentino nel territorio della provincia di Firenze: dalla ceramica al cuoio, dal bronzo al ferro battuto, dalla scagliola all'oreficeria. L'occasione fornita dal centenario del Futurismo (1909 – 2009) darà modo a studiosi e ricercatori di confrontarsi nel corso del "Convegno futurista". E poi la presentazione multimediale della grande mostra che farà il punto sulle origini, la fortuna e i "misteri" della Gioconda. Infine con "Start point" Firenze ospiterà in alcuni punti della città le opere di giovani artisti dell'Accademia.

Genio e innovazione: In occasione della quinta edizione del Genio saranno aperti i laboratori del Polo Scientifico di Sesto Fiorentino per valorizzare le eccellenze scientifiche della terra toscana. Per scoprire il dietro le quinte della fantascienza e del fantasy, si svolgerà – in collaborazione con l'Accademia Nemo – un evento dedicato all'entertainment visivo contemporaneo con due giornate rivolte agli studenti delle scuole fiorentine. Il Genio ospiterà anche un incontro internazionale sul design dello spazio civico, sulle esperienze italiane e internazionali, su come creare un'interazione



IL GENIO/FIORENTINO
Si nasce geniali. Originali si diventa.

tra cittadini e i temi del design. Il progetto che Ibm e il Lens stanno studiando per aprire un centro di ricerca al Polo Scientifico di Sesto Fiorentino sarà oggetto di una presentazione nel corso del Genio. Vetrina pubblica anche per lo studio che il Mit di Boston ha predisposto per realizzare paline e pensiline intelligenti da inserire nel trasporto pubblico locale del territorio di Firenze.

Genio giovane: Per rendere omaggio alle genialità delle giovani promesse del mondo della moda sarà ospitato a Grassano un evento che porterà in passerella a Villa Malenchini le creazioni dei nuovi talenti. Il Cortile dei Muli di Palazzo Medici ospiterà invece il concorso “Giovane Genio Fiorentino”, dedicato alle scuole d’arte di Firenze per la realizzazione di manufatti in cuoio tipico della città di Firenze. Spazio anche ai caffè filosofici con “Caffè FiloLè, Firenze città universale: modelli di convivenza”, articolato su una serie di confronti pubblici strutturati secondo le modalità dei caffè filosofici.

Genio e musica: L’Orchestra da Camera Fiorentina eseguirà nella chiesa di Orsanmichele un repertorio ispirato alla genialità di alcuni compositori che hanno avuto un grande legame con Firenze; protagonista Myor Michailidis, direttore della Nota Orchestra Sinfonica di Salonicco. Tra i geni oggetto di celebrazione non poteva mancare Michelangelo, a cui sarà dedicato un concerto che riscoprirà i versi di un Buonarroti poeta, elaborati in musica da giovani compositori fiorentini. Un concerto di musica classica “In evoluzione... genialità e forme musicali” sarà tenuto dal complesso cameristico “Demidoff Ensemble”, in cui verranno eseguiti brani per violino, violoncello e pianoforte di F. Schubert, C. Debussy, G. Scelsi, che spaziano dal classicismo al simbolismo.

Genio e pittura: Il Genio Fiorentino sostiene il premio di pittura “Caterina de’ Medici 2009” che prevede la realizzazione di dipinti a tecnica libera sul tema “Firenze e la sua provincia negli occhi del mondo”. Il Premio, organizzato dalla Società Caterina de’ Medici di Firenze, si svolgerà dal 16 al 23 maggio. Potranno partecipare al Concorso pittori professionisti e dilettanti, appassionati, cultori e semplici amatori di questo genere artistico. Le opere dovranno essere “realizzate in loco”.

Genio e scienza: Rientra in questa categoria la mostra “L’Erbario, tra museo e ricerca”, aperta dal 7 maggio nella Sezione di Zoologia del Museo di Storia Naturale, in via Romana 17. Si tratta di un evento collaterale de “I profumi di Boboli”, il progetto che trae origine dalla collaborazione tra il Museo di Storia Naturale e la società Petra e con la partecipazione del Museo delle Erbe di Aboca. Un’iniziativa che ha l’obiettivo di proporre un percorso culturale, naturalistico ed artistico di assoluta novità per il pubblico fiorentino ed i suoi ospiti. Insieme all’orto botanico, l’erbario



IL GENIO/FIORENTINO
Si nasce geniali. Originali si diventa.

costituisce ancora oggi uno dei mezzi fondamentali per lo studio delle piante, per la loro classificazione e distribuzione geografica sul pianeta.

Genio e sport: Uno degli sport più antichi e nobili, la scherma, vive in una giornata di galà all'interno della prima casa dei Medici, con un incontro originale e insolito.

Genio a teatro: Spazio anche al teatro con “Rodrigo”, l'opera di Georg Friedrich Handel, presentata a Londra nel 2008 ed eseguita a Firenze con costumi ideati e realizzati da Coveri.

Genio per i bambini: Quest'anno il Genio Fiorentino dedicherà eventi anche ai più piccoli. Ne è un esempio il laboratorio didattico gratuito – per bimbi dai 6 ai 12 anni – sulle tematiche dell'ecosostenibilità e della valorizzazione dell'ambiente naturale. L'attività, ideata da Associazione Inachis, coinvolgerà i bambini partecipanti in azioni pratiche tese alla riflessione e alla sensibilizzazione verso temi come il riciclo, la preservazione dell'ambiente naturale e degli ecosistemi. I genitori interessati a queste tematiche potranno usufruire del servizio gratuito di visite guidate alla mostra Green Platform – Arte Ecologia Sostenibilità, nella cui programmazione s'inserisce “La domenica verde”.